Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Anno XXXVIII — N 34 MERCOLEDI 3 Febbraio 1915 — UDINE Via della Posta — Negli Stati dell'Unione Postale convie... bonamento agli uffici postali.

Abbonamenti: Anno L. 15 - Sem. 7,50 Trim. 4 — Per l'Estero aggiungere le spese postali — Inserzioni a pagamento: presso la Ditta A. Manzoni e C. Udine, Milano e succ.

Cronaca Provinciale

Per la strada Clauzetto e Tramonti di Sotto

L'on. Marco Ciriani ha ottenuto dal Ministro della Guerra, la distribuzione gratuita della polvere occorrente per la costruenda strada di Clauzetto.

Il Ministro della guerra gliene ha dato partecipazione con la seguente lettera

Onorevole sig. Deputato

Aderendo alle premure fattemi dalla S. V. On. ho il pregio di parteciparle che si sono date disposizioni per la distribuzione di trenta quintali di polvere oltre agli occorrenti mezzi di accensione delle mine ai Comuni di Clauzetto e Tramonti di Sotto, per il proseguimento dei lavori per la costruzione della strada Clauzetto — Ponte sul Chiarsò.

Con perfetta osservanza.

Dev.mo
ZUPELLI

Per il ponte di Trasaghis.

Ci consta che dal Ministero è stato emesso mandato di pagamento al comune di Trasaghis di lire 16 661,87, I. rata del prestito concessogli in base al R. Decreto 14 dicembre 1913.

Un prestito a Palmanova.

La Cassa Nazionale Depositi e Prestiti ha dato avviso che l'apposito Comitato istituito presso il Ministero dei Lavori Pubblici per l'applicazione del R Decreto 22 settembre 1914, ha dato parere favorevole per la concessione di un prestito di lire 12 700 al comune di Palmanova per la esecuzione di opere pubbliche diverse, a sollievo della disoccupazione.

A favore del comune di Stregna

E' stato pure, dalla stessa Cassa Depositi e Prestiti, dato avviso alla R. Prefettura dell'emissione di un mandato di lire 1072,52 a favore del comune di Stregna a saldo prestito concessogli con R. Decreto 5 gennaio 1913 per la costruzione della strada Zamir Stregna.

PINZANO

La veglia azzurra nel salone «Progresso» pro patronato scolastico.

Un'onda di azzurro e di luce, un lembo di fiori e di verde, una schiera di baldi cavalieri e gentili dame, una tappezzeria di mamme e di babbi freddolosi, un'orchestrina deliziosa, ecco il sunto della serata.

Nei tempi andati quando Berta filava, chi corteggiava erano i giovanotti, ora chi dà il fuoco alla miccia per i primi sono le signorine che, come se niente fosse, s'improvvisano capesse ed aprono al pubblico tangheggiante un festival sui generis.

Figuratevi che la grandiosa sala del caffè Progresso fu, per opera dei signori Lapponi, Tisin e Petri, sfarzosamente ed artisticamente decorata, dove le vergini cultrici della musa Tersicore intesserono molli e languide danze al suono di una musica suggestiva di trombe, clarinetti, fisarmoniche; orchestrina scritturata appositamente nella vicina Lestans, ed alla quale invio qui dalle colonne della *Patria* i più sinceri rallegramenti, per l'encomiabile svolgimento dei scelti ballabili.

Veramente le ballerine e ballerini avrebbero preferito gli strumenti a pizzico come più artistici, più dolci, più voluttuosi, ma dobbiamo convenire che un po' di clarinetto e fisarmonica non è poi tanto fuori di luogo. Un bravo di cuore ai sunnominati che si prestarono con zelo ed attività per procurarci il salone pavesato a festa e risplendente di luce emanata dalle sue 160 lampadine elettriche e dagli occhi rilucenti delle sue ballerine che tra le braccia dei dami sciogllevano un inno di gaudio e di gioventù alla Dea della Danza mentre i tangheri o tanghisti colle loro movenze di glumenti in fregola, facevano sgranare tanto d'occhi alle mamme scandalizzate.

Le danze si protrassero animatissime sino alle ore 5. Non farò i nomi nè di ballerine e ballerini poichè sarebbe troppo lungo e dovrei ricordarmi di troppi e rischiare qualche dimenticanza imperdonabile.

Dirò soltanto che l'idea filantropica ebbe un vero successo pel numeroso concorso dell'elemento indigeno e forestiero.

Un grazie di cuore alle autorità ed alle distinte famiglie della nostra Pinzano; alle autorità del nostro esercito accorso da lontani paesi; ai sig. di S. Daniele, S. Tommaso, Spilimbergo e S. Giorgio.

Solitus.

FONTANAFREDDA

Un furto. — L'altra notte ignoti ladri con molta audacia, dando la scalata ad una finestra riuscivano a penetrare nell'osteria di Serafino Pez e rubarono monete e generi alimentari, per un valore non superiore alle cento lire.

Degli ignoti nessuna traccia.

FORNI DI SOPRA

Solenni uffici funebri per le vittime del terremoto

2. — Stamane, in questa Chiesa parrocchiale, fu celebrata una solenne messa funebre pro defunti dei luoghi colpiti recentemente dal terremoto. Vi assisteva il pubblico delle grandi circostanze. Notammo: il sindaco sig. Osvaldo De Santa con la Giunta e parecchi consiglieri; le autorità tutte del Comune, gli insegnanti coi rispettivi alunni, il corpo pompieri e la Cooperativa di S. M. Assunta con bandiera, e diverse altre istituzioni religiose e civili.

Ha funzionato il M. R. don Valentino Zorino, il quale con parola calda ed elevata ha rievocato il lutto ed il danno causato dal terremoto nelle ridenti regioni dell'Italia centrale. Ha accennato al munifico esempio del Re e del Pontefice, e all'abnegazione di tanti altri volenterosi che portarono il loro soccorso come un balsamo soave per lenire i primi ed urgenti bisogni di quelle infelici popolazioni.

L'invito ad offrire un obolo pro danneggiati ha fruttato L. 50. La commemorazione è riuscita commovente

Assemblea dei reduci d'Africa. — Ieri fu tenuta l'assemblea straordinaria della locale Società dei reduci delle Campagne d'Africa e vi presero parte anche i reduci delle Guerre dell'Indipendenza. Fu approvato all'unanimità di iniziare le pratiche per costruire un Tiro a Segno locale; di acquistare una bandiera pel Sodalizio da inaugurarsi al banchetto Sociale che si terrà il 21 p. v. Marzo.

MOGGIO UDINESE

Polemiche retrospettive

Alla lampada, che non illumina con vera luce i lettori del giornale, in relazione a quanto venne stampato nel numero di giovedì u. s., mi permetta, egregio Direttore, poche parole. A parte la continua maldicenza contro gli antecedenti amministratori e le fedi che piovono ogni piè sospinto sugli attuali, sian pur, come essi osan giudicarsi, egregi, squisiti, che non guardan in faccia a nessuno, ecc. ecc. e chi più ne ha, più metta; mi sia concesso correggere ed attribuire a ciascuno il suo, di quanto si narra in detta corrispondenza.

E' falsità asserire che l'amministrazione passata non si sia interessata dell'acquedotto di Ovedasso, quando pur l'estate scorsa venne incaricato il geom. Sarti di presentare progetto per la costruzione dell'acquedotto stesso, progetto che non si attuò, poichè quei frazionisti volevano, contrariamente alle precedenti intese, un acquedotto da capitale, con quei capitali che tengono in bilancici!! Tanto vero che il geom. Sarti dovette tornarsene da Ovedasso senza nulla concludere, non avendo quei frazionisti voluto dargli alcuna informazione in proposito. (Raro esempio di vero amore per il proprio paese! dice il corrispondente). Attendano gli odierni reggenti che quaranta famiglie di Ovedasso prendano l'acqua in casa pagando cinque lire ognuna. Con quei chiari di luna!! Stan freschi.

— Passando alla questione della strada di Moggio di Sopra poi, sappia il corrispondente, che i quattro ranocchi dissidenti gracchieranno a tempo debito, e non fuggiranno davanti a te, perchè non han paura,

come le rane innanzi alla nimica biscia.

— Da ultimo poi, sappia il pubblico, che non la giunta nominò il comitato per raccogliere la sottoscrizione pro terremoto il giorno di domenica 24, ma già il sabato antecedente s'erano costituite in comitato quelle 3 persone, comitato che non attendeva altro che il permesso del sindaco per procedere alla generosa opera. Ad essi quindi il merito d'aver preceduto tutti nell'iniziativa.

MARANO

Ballo di beneficenza. — Riuscitissima la veglia di domenica a beneficio della Congregazione di Carità. Numerose coppie e numerose maschere in costumi eleganti.

La sala, artisticamente addobbata, come dicevano i manifesti, presentava un bel colpo d'occhio.

Le autorità del paese intervennero in corpore e contribuirono notevolmente ad aumentare gli incassi.

La somma precisa che sarà devoluta in beneficenza non si conosce ancora, ma è certo superiore alle lire cento.

Oramai il ballo della Congregazione di Carità ha assunto il carattere della più importante festa carnevalesca di Marano e rimarrà sempre il preferito da tutti coloro che amano unire al divertimento il generoso ricordo per i poveri che soffrono.

Uno spiacevole incidente che non si può omettere dalla cronaca della festa, furono le grida ripetute di due signori che osarono inneggiare ai tedeschi.

Nessuno protestò, forse con molto buon senso, sdegnando di rilevare le parole, gridate e ripetute in mezzo a numeroso pubblico da due signori che per giunta sono consiglieri comunali.

TARCENTO

Il fuoco. — 2. Il fuoco s'è appiccato stamani, per cause ignote ma certamente non dolose, nella casa in costruzione di certo Massimo Micco della frazione di Zomeais. Tutta la casa non coperta d'assicurazione, è andata perduta.

Si adoperarono nell'opera di circoscrizione e di spegnimento dell'incendio la popolazione e numerosi soldati alpini; coadiuvati egregiamente dalla pompa dello stabilimento.

I danni ammontano a 2000 lire.

PALMANOVA

Tre arresti. — I nostri carabinieri fecero l'altro giorno una vera retata: in borgo Udine arrestarono Santina Filip da Carlino di 17 anni, perchè trovata in attitudine sospetta, e Zaina Giuseppe di Pietro d'anni 34 un pregiudicato per misure di P. S.

. . .

Il cattivo soggetto Luigi Durlì di anni 19, trovò questioni con il facchino Antonio Piccin di 22 anni.

Trovatolo al caffè Commercio dopo un breve diverbio lo colpì con tanaglie appuntite al capo producendogli una ferita per fortuna non grave. Usciva dal caffè e si recava nell'osteria di Spadavecchia a bere tranquillamente un bicchiere. Saputo della cosa i nostri carabinieri si recavano colà e lo arrestavano sequestrandogli quel pericoloso arnese.

AVIANO

Un saluto a un nuovo generale. — 2. Nelle sale del Circolo Sociale fu oggi offerto lo champagne d'addio al neo generale sig. Bernardoni cav. Alberto, già colonnello del 6.o Bersaglieri, il quale oggi partiva per la sede di Pisa, destinato al comando della Brigata Piacenza. Porse al partente il saluto dei soci il Presidente del Circolo sig. Luigi Angelo Blasoni, al quale rispose con nobili parole il festeggiato, dicendosi spiacente di dover abbandonare Aviano, nella quale lasciava tanti dolci ricordi.

Alle 15 precise il Generale saliva sull'automobile che doveva condurlo a Pordenone. Al campo d'aviazione ebbe nuovi saluti ed omaggi.

Lo accompagnano i nostri auguri.

Incendio. — Alle 13 d'oggi scoppiava un incendio nella casa di certo Cipolat Mis Giovanni, in borgata di Piedimonte.

SPILIMBERGO

Funerali. — Ieri alle 16 si celebrarono i funerali di Antonio Santorini. Numeroso il concorso delle autorità e dei cittadini che accompagnarono la salma in Duomo dove si svolse la cerimonia religiosa, e quindi fino alle porte del paese. Parecchie le torcie e le corone.

PRATA DI PORDENONE

Dati statistici. — Nel 1.o gennaio 1914 la popolazione di Prata era di abitanti 5252 Nati durante l'anno 201; morti 67; immigrati 112; emigrati 152. Al 1.o gennaio 1915 la popolazione risultava perciò di 5346 abitanti.

Croce Rossa. — Ad iniziativa del cav. Centazzo, delegato della Croce Rossa, s'inscrissero a quest'opera umanitaria con un'azione da L. 5: Zandigiacomi Maria, Brunetta Lelia, Teresina Flora Brunetta, Clori Andrighetto, Puiatti Elisabetta, Lina Soch, Puiatti Novelli Antonietta, Puiatti Poletti Maria, Lucia Conchia, Puiatti Balliana Giulia, Puiatti Catterina, Giovanna Caschelli Puiatti, Teresina Gloria Lanza, Evelina Prata Talotti, Teresa di Prata Toniatti, Mery Dall'Ongaro.

MERETTO DI TOMBA

Incendio

2. — Stamane verso le undici per cause ignote si sviluppò il fuoco nella stalla e fienile di proprietà del signor Ronchi Giuseppe. Si deve allo slancio dell'intera popolazione del paese che non risparmiò fatica nell'opera di spegnimento ed isolamento dell'incendio se questo non prese proporzioni maggiori.

Mi è caro notare che fra i primi ad accorrere e arditamente cimentarsi nell'opera difficile ed arrischiata furono tre soldati dell'ottavo regg. artiglieria che casualmente erano qui in paese; e mi spiace di non conoscerne il nome.

Si fecero inoltre notare: il ricevitore del dazio sig. Silvio Steffanon, i muratori Bertoli Luigi, Furlano Andrea, Ferino Antonio, Palmino Vittorio, i falegnami Fanutti Ernesto e Donato, ecc.

A dirigere l'opera dei portatori di acqua e dell'isolamento si adoperarono a tutta possa i signori: Vincenzo Turco, cav. G. Someda, dott. Paladini segretario Braburini, G. Clemente, Mestroni Valentino ed Antonio e il molto rev. Parroco.

Il danno si aggira, sulle quattro mila lire, coperto da assicurazione con le Generali di Venezia.

CORNO DI ROSAZZO

Ballo. — Nella sala «Al Giardino» gentilmente concessa, avrà luogo sabato sera una veglia danzante promossa dalla locale Soc. Operaia pro danneggiati del terremoto e pro Banda musicale.

L'orchestra, una vera orchestra da sala, sarà diretta dal M. Tomadini di Cividale; alla mezzanotte poi, durante l'interruzione delle danze, la Banda svolgerà uno scelto programma.

Agli aderenti sarà assegnato per sorteggio, un orologio da tavolo, e agli intervenuti che pagheranno l'abbonamento al ballo un'altro artistico oggetto.

Fra le adesioni finora pervenute alla presidenza notiamo quella dell'on. Morpurgo, socio onorario del Sodalizio, e del sindaco cav. Perusini Costantino, i quali hanno accompagnato la adesione con lire 5 ciascuno.

TOLMEZZO

Il Consiglio Centrale della Cattedra Ambulante e il rappresentante del Comune

Una questione di diritto

Appena l'amministrazione Spinotti, riuscita vittoriosa nelle ultime elezioni amministrative, si fu insediata a Palazzo, sua prima cura fu quella di dare l'assalto alle istituzioni locali. Al Consorzio delle Roste dove era presid. il cav. Tavoschi, si ebbe cura di sostituirlo coll'assessore Nait, e l'atto fu ritenuto dagli avversari del sindaco Spinotti ed anche da amici; una rappresaglia in quantochè lo statuto stabilisce che la nomina abbia la durata tre anni.

Il cav. Tavoschi, pur avendo lo statuto in suo favore, non si oppose all'atto del sindaco di Tolmezzo, senonchè nel novembre scorso, avendo il cav. Tavoschi, quale presidente della Sezione di Cattedra di Agricoltura, riunito i membri della sezione, si vedeva recapitare, un quarto d'ora prima della seduta, una delibera di giunta che lo sostituiva col sindaco Spinotti. Alla seduta, i due avversari si trovarono di fronte, sostenendo il cav. Tavoschi trattarsi di una rappresaglia dello Spinotti e questi di un diritto: e la questione venne rinviata al giudizio del Consiglio Centrale di Cattedra.

Ecco ora la relazione della Presidenza che il Consiglio Centrale della Cattedra Ambulante di Agricoltura votò nella seduta del 28 gennaio u. s. ad unanimità e che può interessare tutti i Comuni della Provincia.

Il sig. sindaco di Tolmezzo, con lettera 27 gennaio 1914 N. 128 ha posto il quesito al Consiglio Centrale della Cattedra Amb. di Agric. se a rappresentante del Comune sede di Sezione nella Commissione di Sorveglianza debba essere il sindaco o chi per esso, oppure un delegato dell'amm ne Comunale nominato anche fuori del suo seno; e si è colla lettera stessa espresso nel senso che il quesito debba essere risolto giusta la prima alternativa. In fatto è da osservare: che il Presidente della Deputazione Prov. appena dato l'assetto giuridico alla Cattedra ed approvato il relativo statuto, invitava i Sindaci dei Comuni che erano sede di Sezione di Cattedra, a promuovere dalle rispettive Giunte Municipali la nomina del Rappresentante al Comune in seno alla Commissione di Sorveglianza, a termini dell'art. 12 dello Statuto. Tutti vi si prestarono e procedettero alla nomina, taluni designando all'uopo il Sindaco, impersonalmente, altri facendo cadere la scelta su altre persone, a volta sì, a volta no facenti parte dell'amministrazione Comunale.

Infatti la Giunta municipale di Spilimbergo nominò a rappresentante del Comune il sindaco; quella di Udine nominò l'avv. Antonio Cristofori, allora assessore municipale, ora semplice consigliere, senza però fare designazioni di tale carica; quella di S. Vito nominò il sindaco; e via discorrendo.

Addì 6 maggio 1914 si riunì la Comm. di Sorveglianza della sezione di Tolmezzo, e nominò il cav. Vittorio Tavoschi presidente e il cav. G. Marchi vicepresidente della commissione stessa.

Ora è da vedere se, essendosi colle ultime elezioni amministrative, interamente mutata la rappresentanza comunale di Tolmezzo, e conseguentemente avendo il cav. Tavoschi cessato dalla carica di sindaco e di consigliere comunale, possa o debba essere sostituito, o se pure, tolto ogni valore alle nomine fatte dalle Giunte municipali dei comuni sedi di Sezione, si debba ritenere che rappresentante del Comune in seno della Comm. di Sorveglianza è sempre il sindaco, o in sua assenza l'assessore che ne fa le veci.

L'art. 7 dello statuto dice: I comuni sono rappresentati *nelle assemblee* dal Sindaco, o in caso di assenza o impedimento, dello stesso, dagli assessori o dai consiglieri comunali, a termini dell'art. 156 della legge comunale e Provinciale.

E l'art. 12: La Comm.e di Sorveglianza è composta di 5 membri, nominati dall'assemblea come all'art. 10. Inoltre fanno parte di diritto della Comm.e i presidenti delle istituzioni agricole e il rapp. del comune ove la Sezione ha sede, qualora il comune sia aderente al Consorzio col contributo di cent. 2,61 per abitante, nonchè i rappresentanti di quegli Enti che, all'infuori del contributo consorziale, concorrono a vantaggio della sezione con non meno di lire 500 all'anno.

Parrebbe ovvio che siccome l'art. 7 afferma che i Comuni sono rappresentati dal sindaco nelle assemblee, dovessero nelle Commissioni di Sorveglianza essere rappresentati da un delegato da essi nominato, dappoichè in caso diverso l'art. 7 sarebbe espresso nel senso che i comuni tutti sono rappresentati nelle assemblee, e quelli sede di Sezione, anche nelle Comm.ni di sorveglianza, dal sindaco.

Ma v'ha di più. L'art. 12 afferma che fanno parte della Commissione di sorveglianza i presidenti delle istituzioni agricole e il rappresentante del Comune sede di sezione ed il rappresentante degli Enti contribuenti a favore della sezione con lire 500 all'anno. Nell'istessa maniera che l'articolo ha indicato i *Presidenti* e non i *Rappresentanti* delle istituzioni agricole, avrebbe indicato anche i *Sindaci* e i *Presidenti* degli Enti contribuenti, se avesse voluto che questi dovessero rappresentare i Comuni e gli Enti senza uopo di addivenire alla nomina di uno speciale delegato.

E questa disposizione è veramente ragionevole.

Infatti, nelle assemblee del Consorzio o delle Sezioni non possono nè debbono intervenire che i Consorti e i loro legali rappresentanti, non essendo questa una facoltà possibile di delegazione. Rappresentanti legali dei Comuni o degli Enti sono i Sindaci od i Presidenti, e quindi bene dispone l'articolo 7 a consacrare tale principio.

Le Commissioni di sorveglianza sono invece istituti aventi carattere tecnico, e perciò non è possibile concepire che lo statuto avesse potuto sanzionare che nelle stesse abbiano a partecipare sindaci o presidenti di enti contribuenti che di discipline agrarie possano essere affatto digiuni. Onde è intuitivo, che delle Commissioni debbano far parte i Presidenti delle Istituzioni agricole, dovendosi in queste presumere qualità tecniche, mentre si mandano i Comuni e gli Enti contribuenti a nominare il loro rappresentante, scegliendo nelle persone più adatte, anche fuori della rappresentanza dei Comuni e degli Enti medesimi.

Si potrebbe obbiettare in tal modo che i rappresentanti dei Comuni nella Commissione di sorveglianza non potrebbero intervenire nelle assemblee, poichè in questa interviene il sindaco in rapp. del Comune. Ciò è vero; ma è altresì vero che non al solo rappresentante del Comune facente parte della Commissione, ma bensì a tutti gli altri membri della Commissione stessa è inibito l'intervento alle assemblee, poichè a questa possono intervenire solo i Consorti. Pel preciso disporto dell'art. 6 alle assemblee sezionali interviene solo il Presidente anche se non facente parte del consorzio.

La stessa cosa si verifica nelle Società Anonime alle assemblee delle quali i sindaci, se non sono azionisti, non possono intervenire. D'altronde tutti i comuni sedi di sezione, hanno in questo modo interpretato l'art. 12 dello Statuto, dappoichè tutti hanno proceduto alla nomina del loro Rappresentante nella Commissione scegliendolo anche fra i non facenti parte dell'Amm. Comunale.

E pare che anche il comune di Tolmezzo, sia colla vecchia rappresentanza come colla nuova abbia dato all'art. questa interpretazione; colla vecchia perchè, come si è visto, ha regolarmente nominato il cav. Tavoschi; colla nuova perchè, a quanto consta, con recente deliberazione di urgenza venne dichiarato decaduto il cav. Tavoschi, che venne sostituito nominando il sindaco avv. Spinotti.

Se il sindaco avesse dovuto di diritto rappresentare il comune nella Comm. di Sorveglianza, era sufficiente che la giunta avesse dichiarato di nessun effetto, poichè illegale, la deliberazione di nomina del cav. Tavoschi, senza espressamente sostituirlo col nominare rappresentante del comune il sindaco Spinotti.

Conseguentemente, a parere dello scrivente, il cav. Tavoschi venne regolarmente nominato per un triennio in base all'art. 10 e 15 dello statuto; e durante il triennio non può essere sostituito se non in caso di rinunzia, di indegnità o di morte.

S. QUIRINO

Suicida al Canadà. — E' giunta notizia dal Canadà, che certo Domenico Del Cont di qui si è suicidato con un colpo di rivoltella. La morte non lo volle subito, e quando la notizia fu mandata qui, l'infelice era ancora in vita; ma il caso, si soggiungeva, era disperato.

La causa che spinse il disgraziato giovane al triste passo?... Dispiaceri domestici. Viveva lontano e separato dalla moglie, la quale si troverebbe a Trieste, dove esercita il mestiere dell'affittacamere...

Morte per paralisi. — L'altra sera nella vicina frazione di Sedrano, un povero uomo stava in cucina accudendo a certe faccenduole, in attesa della figlia che era andata ad attingere acqua. Tutto d'un tratto stramazzò al suolo. Entrata la figlia, e creduto il padre semplicemente caduto, corse a rialzarlo; ma con suo dolore e spavento dovette persuadersi ch'era morto!

Il medico dichiarò che il decesso era dovuto ad un insulto cardiaco.

LATISANA

Liste elettorali. — Furono compilate le liste elettorali, politiche ed amministrative, per l'anno 1915. Ne risultano: Elettori politici 1597 dei quali 617 appartenenti alla I.a Sezione; 441 alla II.a e 589 alla III.a; amministrativi 1634 dei quali 629 appartenenti alla I.a Sezione; 453 alla II.a e 552 alla III.a

Bicicletta ritrovata. — Ieri fu arrestato un certo N... di qui perchè trovato in possesso di una bicicletta rubata, un mese e mezzo fa, al perito sig. Candido Gnesutta.

PASIANO DI PORDENONE

Seduta consigliare. — 2. Si è oggi riunito il nostro Consiglio Comunale, presenti 15 consiglieri assenti cinque giustificati.

Dopo esauriente spiegazione del sindaco co. dott. cav. Giovanni Quirini, fu ad unanimità approvato in seconda lettura il Bilancio Comunale 1915 che, con sommo piacere di tutti, va a chiudersi con una sovrimposta inferiore all'anno scorso, ad onta che si siano dovute spendere somme non indifferenti per lenire l'attuale disoccupazione e per l'inizio dei lavori dei tanto sospirati Ponti di Visinale e Tremeacque.

Venne, pure in seconda lettura, approvato: 1. l'aumento di stipendio all'applicato in seconda sig. Carniel Beniamino, nella somma di lire 400 annue, 2. il regolamento ostetrico comunale che stabilisce una terza condotta per la frazione di Rivarotta, 3. il prestito con la spettabile Banca Cooperativa di Pordenone per dar lavoro ai disoccupati.

Si addivenne poi alla nomina del rappresentate nel Comitato per la linea ferroviaria Oderzo-Pordenone, nella persona del sig. Taddio geometra Ferrucio, assessore anziano, che speriamo esplicherà tutta la sua solerte ed intelligente attività per un'opera tanto importante e vitale pel nostro Comune, attività alla quale egli lodevolmente non ha mai mancato, dacchè dietro sua personale iniziativa venne lanciata l'idea.

Fu nominata anche la Commissione giudicatrice dei titoli dei concorrenti al posto di segretario comunale (concorrenti 23 nelle persone dei signori: Quirini sindaco di Pasiano, Alberti cav. dott. Ferdinando consigliere di Prefettura e Dolfini Antonio segretario capo di Azzano X.o.

Nomina del veterinario. Finita la seduta consigliare, si riunirono i rappresentanti del Consorzio Veterinario di Pasiano e Prata per addivenire alla nomina del titolare in seguito al concorso bandito. Presiedeva il sig. Taddio geometra Ferrucio, presenti i signori: Barnabò Antonio, Brunetta Giobbe, Novelli Angelo, Dall'Ongaro Ruggero. Ad unanimità nominarono veterinario consorziale per i detti Comuni il sig. dott. Gio Batta Comparetti, che da parecchi anni esercita nel nostro Comune, con zelo e capacità, la sua professione. Congratulazioni.

Amico che ci lascia. — Ieri, dopo cinque anni di permanenza nel nostro comune partiva l'egregio amico sig. Moro Ermete agente dell'Amministrazione nob. Coletti fratelli di Pasiano, per andare a coprire altro importantissimo posto a Montagnana. Auguri di buona carriera.

CIVIDALE

Veglione — Sabato 6 febbraio al Teatro Sociale Ristori avrà luogo un secondo veglione mascherato; suonerà l'orchestra Bertossi composta di 25 professori d'orchestra.

Funebri a un milite. — All'ospitale Civile cessava di vivere il soldato dell'8 alpini Mitri Antonio di Giuseppe di Spessa della classe 1895; ieri ne seguirono i funebri che riuscirono solenni, per il largo concorso di intervenuti. Alle ore 14 veniva levata la salma del povero soldato e trasportata nella Chiesa dell'Ospitale, per l'estrema assoluzione. Quindi il mesto corteo si diresse alla volta del cimitero di Spessa. Precedevano le croci, alcune corone di fiori portate da paesani e da colleghi alpini, un picchetto di soldati armati, la cantoria, il clero, cui seguiva la bara portata a mano da soldati e dietro ad essa i genitori e parenti dell'estinto, l'intero Battaglione degli alpini comandato dal sottotenente sig. Carlo Mazzoni, una squadra di artiglieri, una di bersaglieri e una di Guardie di Finanza. Accompagnava il corteo pure la fanfara dell'8.o alpini.

Sagre. — Nella chiesa dell'ospitale ieri si festeggiò la festa di S. Maria, con largo concorso di fedeli. Nel pomeriggio quasi tutti i negozi in città furono chiusi.

Oggi ricorre S. Biagio; santo che si festeggia nell'antico e pittoresco Borgo Brossana.

Per la gara di tiro a Udine. — Per la gara di tiro che seguirà nella vostra città a beneficio dei superstiti del terremoto anche la nostra Società di Tiro a Segno ha deliberato di concorrere con un dono.

Ceresai stanza per *Studio* Offerte **Rag. Chiussi,** Albergo Friuli.

MANZANO

Ballo e pesca pro terremotati

Mercoledì 10 febbraio nella sala Zamparo indetto dalla Soc. Ciclistica, avrà luogo un ballo e pesca a beneficio dei disgraziati colpiti dal terremoto. Molti sono di già i doni pervenuti al Comitato che all'uopo ha diramato numerosi inviti. Si prevede un largo concorso di pubblico. La Giovane orchestra Cividalese diretta dal sig. Tomasig Giuseppe da Cividale si presenterà con il suo ottimo repertorio di ballabili. La vasta sala da ballo verrà addobbata elegantemente.

Per il miglior esito della serata vi collabora egregiamente il sig. Piva Michele.

ANDUINS

Consiglio Comunale. — 2. S'è riunito ieri il nostro consiglio comunale, presenti undici membri, i quali hanno preso le seguenti deliberazioni:

1. Ha approvato in seconda lettura: le modifiche ed aggiunte al Capitolato medico Consorziale: l'adesione al Consorzio Veterinario da costituirsi cogli altri comuni della Valle Cellina; le modifiche ed aggiunte al regolamento per gli Impiegati e Salariati Comunali.

2. Ha approvato in prima lettura: Il contributo di lire 50 a favore della Cattedra Ambulante di Agricoltura per la mostra bovina.

3. Ha approvato in massima la costituzione di un consorzio per disimpegno del servizio di segreteria.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La filanda è riaperta. — Ieri lunedì fu riaperta la filanda del sig. Sigismondo Piva. Questo fatto viene a portare un considerevole sollievo alla miseria che si faceva ognor più sentire. Vada perciò un plauso all'egregio proprietario.

Un garibaldino. — Con viva compiacenza apprendiamo che il sig. Emilio Fogolin di Angelo, nostro concittadino, si è arruolato nelle file garibaldine. Gli auguriamo che possa farsi onore.

Trasferimento. — Con decreto 21 gennaio c. a. l'egregio signor Randolfo Conte, cancelliere della nostra pretura, a sua domanda fu trasferito alla Pretura di Sacile. Il distinto funzionario si trova qui da circa due anni, cattivandosi la benevolenza dell'intero foro e del pubblico. Mentre esprimiamo il dispiacere di non poterlo avere ancora gli, presentiamo gli auguri più cordiali.

POLCENIGO

Per un nuovo fabbricato scolastico. 2 — Il nostro egregio Commissario prefettizio che da tempo attende alla riforma delle nostre scuole elementari, con pubblico manifesto informa la popolazione della nomina di una apposita Commissione, con l'incarico di studiare e riferire sulla costruzione di un nuovo fabbricato scolastico per il Capoluogo, il quale risponda a tutte le moderne esigenze didattiche e igieniche, e all'ampliamento di quello di S. Giovanni.

PORDENONE

Dimissioni — Il cav. Giacomo Baldissera ha rassegnato al comune le proprie dimissioni da professore di ginnastica della nostra scuola Tecnica adducendo motivi di salute.

GEMONA

La grande veglia pro Croce Rossa. — Molti regali sono pervenuti al Comitato per la pesca a favore della Croce Rossa, pesca che si svolgerà sabato 5 corr. durante la grande veglia ciclistica. I doni sono splendidi e ricchi.

Vi dò un primo elenco di quelli già pervenuti al Comitato:

Bianchi rag. Daniele Ceramica artistica con orologio, co. Antonietta Elti servizio fumatori, Agnola e comp. Udine oggetti in sorte, Isoppi geom. Gio. Batta lire 5, Salvadori Ad lo porta carte, Celotti Eva servizio per frutta, Palmieri Cesarina un'alzata, Minesso Maria un tavolino, Minesso dott. Angelo una fossiatiera con posate, Pittini Umberto n.o 10 vasi conserva frutta, De Carli Giuseppe servizio argento per gelato, Giovio Lodovico tavolino per fumatori, Strolli Giuseppina 6 cucchiaini argento, Bierti Placido boraccia alluminio, Stefanutti Giuseppe di Tom. 5 vasi senape, Fratelli Isola 6 bottiglie liquori, Antonelli Attilio vaso artistico, De Carli Elvira vaso porta fiori e servizio composti, Ditta Giuseppe Pittini 30 bottiglie Valpolicella, Fratelli Simonetti di Barnaba 4 oggetti diversi e un orologio, Zavagna Umberto un'alzata per fiori, Famiglia Bertossi servizio liquori, Ufficiali Artiglieria Scuola di Tiro: Scrittoio in noce.

BUIA

Oltre dieci mila lire di danno

3. (*Per telefono ore 9*). — Questa notte, verso le ore 11.30 scoppiò un incendio nel negozio coloniali del sig. Primo Savonitti, situato in piazza Santo Stefano. Aiutato dal vento, il fuoco assunse subito proporzioni vaste, allarmanti. Molti volonterosi si dettero alacremente all'opera di isolamento del locale, e di salvataggio a quanto più era possibile. Si distinsero in modo speciale i soldati di artiglieria accantonati nella stessa casa del Savonitti.

Ciò nonostante, tutti i generi di privativa andarono bruciati, tutta la carta bollata e buona parte dei generi di coloniali distrutti. All'una il fuoco, se non del tutto spento, non presentava più pericolo alcuno. Il danno si aggira tra le 10 e le 12 mila lire. Il Savonitti è assicurato con la Compagnia di Milano.

S. GIORGIO NOGARO

Note demografiche. — 2. Nel 1914 ebbimo in Comune il seguente movimento nella popolazione: Nati vivi 247, maschi 146, femmine 101, nati morti 12, maschi 8 femmine 4, morti 95, maschi 53 femmine 42, matrimoni 50, immigrati 158 maschi 90 femmine 68, emigrati 101, maschi 46 femmine 35; raggiungendo così il totale degli abitanti, il N. di 6772, con aumento di N. 231 in confronto di quelli al 31 dicembre 1913.

Passaggi al confine. Sul *Gazzettino* d'oggi, si legge che l'Austria avrebbe sbarrati i passi di confine con delle catene, allo scopo d'impedire qualsiasi passaggio di persone pedestre. Possiamo assicurare, almeno per quanto riguarda i Tre Ponti, che la notizia non risponde alla realtà, essendo passati dei nostri concittadini con vetture e carrette.

Svendita Libraria

Vedere il 2.o interessante elenco in 4 pagina.

MANIAGO

Il calmiere — La giunta comunale ha approvato, la proposta della commissione d'Annona, i seguenti prezzi per i generi di prima necessità.

Pane bianco di prima qualità al chilo cent. 60, pane di seconda qualità, misto al chilo cent. 50, farina di granoturco nostrana al chilo cent. 35. Carne di manzo al chilo lire 1.70, di vacca di primo taglio 150, secondo taglio 1.40, vitello 1.80.

Pasta di prima qualità al chilo cent. 66 Riso nostrano 55, riso giapponese 48.

Olio di oliva misto con sesamo, cotone ecc. chilo lire 1.80 Winter 1.60

Lardo nostrano lire 2.20. Estero 2, strutto 2.

MOGGIO UDINESE

A proposito della conferenza zootec.

Domenica 24 gennaio u. s. fu qui l'Ispettore Zootecnico dott. M. Muratori a tenere una conferenza sull'allevamento del bestiame ovino.

Il conferenziere, dopo aver accennato al decadimento del patrimonio di bestiame nel comune di Moggio, e di aver largamente detto circa il diminuito numero dei capi animali per cause unicamente dipendenti da altri orientamenti delle varie energie della popolazione locale, ha presa in considerazione e sostenuta la necessità di ridare a questa zona un energico impulso a tutte le attività agrarie e zootecniche.

E in attesa di eventi migliori e di un tempo nel quale tornerà possibile dedicare decisamente ogni lavoro al solo bestiame bovino come unico indice di opera utile locale, nei bisogni del momento in cui i più aguzzi strali si sono scagliati senza pietà addosso alla forzosamente scomparente capra, torna duopo ricercare una via di mezzo che dia campo di attendere senza rinunziare totalmente ad una parte dei proventi pascolivi e di pastorizia.

Questa via di mezzo, secondo l'egregio dott. Muratori, sarebbe l'allevamento della pecora da carne e da lana che rappresenterebbe realmente un ottimo elemento per un «modus vivendi» provvisorio e per una economica transazione.

La tesi è giustissima ed è caldamente appoggiata dal Comune, il quale è intenzionato di sostenerla in pratica con i mezzi di cui dispone e con la propaganda che si merita.

Il dottor Muratori si è mostrato profondo conoscitore dei bisogni della nostra plaga, e noi ci auguriamo che le sue parole abbiano seminato bene e diano quel frutto che è pari alle impellenti necessità agrarie del Canal del Ferro e di Moggio in special modo.

CHIUSAFORTE

Conferenza. — Numeroso pubblico, composto in maggior parte di allevatori e di soci della latteria locale con a capo l'egregio cav. Martina, assistette l'altro ieri alla conferenza del dott. Trevisan, nostro benemerito veterinario, sull'afta epizootica che da qualche tempo ha di nuovo invaso le stalle dei Comuni di Chiusaforte e Raccolana.

L'esposizione facile e chiara circa la malattia ed i suoi pericoli e le misure per prevenirla e reprimerla, tennero avvinto l'uditorio per circa un'ora lasciando ognuno bene impressionato e soddisfatto di aver appreso cose tanto utili a sapersi.

L'opposizione alla camera inglese.

Londra 3 — (Camera dei Comuni) — Riprendendosi i lavori il deputato Laburista Henderson solleva la questione dei prezzi delle derrate Asquith risponde che un consiglio di gabinetto presieduto da lui stesso esaminò accuratamente la questione coll'aiuto dei dipartimenti governativi. Non può dire quando l'inchiesta sarà completata ma non vi sarà alcun ritardo evitabile. La camera, aggiunge Asquith, avrà occasione di discutere la questione. Bonar Law esprime il desiderio di correggere l'erronea impressione che il governo fornisca confidenzialmente opposizione alle informazioni circa i suoi piani sulla condotta della guerra per modo che si troverebbe conseguentemente in grado di criticarla come desidererebbe. Egli non si duole che il governo non dia informazioni sufficienti ma dichiara che la responsabilità della guerra deve rimanere solo al governo. Bonar Law soggiunge: Voglio soltanto indicare chiaramente che l'opposizione non ha nessuna responsabilità, non subisce altra influenza che quella dettata dal riguardo agli interessi nazionali. Voglio dire che apprezziamo così vivamente la natura grave della lotta che in tutte le critiche che avessimo a fare non saremmo affatto ispirati a considerazioni di interesse e di partito.

Asquith non si duole delle parole di Bonar Law, il governo è soltanto responsabile della politica e della condotta nelle operazioni navali e militari non desidera evitare nè condividere la responsabilità e non cercherebbe mai di sottrarsi alle giuste legittime critiche patriottiche.

Le parole di Asquith

LONDRA, 3 Nel suo discorso alla camera dei comuni Asquith disse che il Governo comunicò molte informazioni circa quotidianamente di affari diplomatici e altre questioni. Ciò non limita affatto la libertà dell'opposizione di criticare gli atti del governo. Asquith disse infine di riconoscere la patriottica cooperazione dell'opposizione. Le molte inchieste a cui fu necessario procedere soprattutto circa le delicate questioni economiche.

Tale cooperazione non restringe affatto il diritto di critica agli atti compiuti dal governo sotto la propria responsabilità. Il governo è disposto ad accogliere tali critiche e confida avere la cooperazione della camera.

La Guerra.

Un ufficiale tedesco tenta far saltare un ponte in America.

NEW YORK, 3 (ore 8.55. — Si segnala un tentativo di distruzione mediante la dinamite del ponte ferroviario attraversante il fiume Sainteroix sulla frontiera dello stato della Maine, sulla via congiungente Montreal Sain John (Newbrunswik) un individuo qualificatosi per ufficiale tedesco e che fu arrestato dalla parte della frontiera americana è supposto autore dell'attentato. Si dichiara ufficialmente che il ponte non rimase che leggermente danneggiato. (Stef.)

La guerra in Francia

La giornata del 1.o febbraio è stata contrassegnata sullo scacchiere francese dal raddoppiamento di intensità della lotta di artiglieria da una parte e dall'altra e da una serie di attacchi tedeschi di importanza secondaria, tutti respinti con gravi perdite pei nostri avversari in proporzione degli effettivi che hanno impegnato.

Alcuni attacchi parziali si verificarono dalla Lys alla Somme. Gli inglesi attaccati ripiegarono, ritornando poi all'offensiva con fortuna.

Nella regione di Perthes i progressi francesi continuano. Nella Voevre i tedeschi tentarono un attacco che fu subito respinto.

Il comitato tedesco dice che non vi sono novità da segnalare in Francia, e si limita a smentire le narrazioni fatte dallo stato maggiore francese.

La battaglia lungo la Vistola e nei Carpazi

Il comunicato russo, afferma che tutti i tentativi dei tedeschi di prendere l'offensiva in direzione di Lismo sulla riva sinistra della Vistola sono stati tutti respinti. I tedeschi dovettero ritirarsi e abbandonarono nel villaggio di Makow innumerevoli morti. Una importante battaglia avvenne nella regione di Borgimow, ove i tedeschi iniziarono una offensiva impetuosa e costrinsero una unità russa a ripiegare. Un contrattacco dei russi sloggiò i tedeschi infliggendo loro perdite enormi. I teutonici ritornarono cinque volte all'attacco e furono sempre respinti, tranne l'ultima che riuscirono ad impadronirsi d'una piccola parte delle trincee russe.

Nei Carpazi i combattimenti continuano malgrado la partecipazione delle forze austriache e che fino a questi tempi non erano apparse sul nostro fronte respingemmo con successo i tentativi austriaci di passare all'offensiva nella direzione dei colli di Beskedi e Wyshow. Continuammo il nostro movimento in avanti sul fronte a Njisiauia, Politika Ludowisk.

Il comunicato tedesco dice che a nord della Vistola vi furono scontri con la cavalleria russa. A sud della Vistola gli attacchi tedeschi progrediscono.

Lo stato maggiore austriaco dice che la situazione è immutata. Nei Carpazi i combattimenti continuano, gli austriaci avrebbero avuto successi nel centro.

La grande disfatta turca nel Caucaso

Un lungo comunicato russo, — che noi pubblichiamo già ieri nella seconda edizione, — dà particolari sulla grande disfatta subita dai turchi nel Caucaso. Il comando delle truppe ottomane era stato assunto da Enver pascià in persona.

Le battaglie durate parecchi giorni culminarono con la presa da parte dei russi dell'importante castello di Zirine che era il centro su cui si muoveva l'esercito ottomano.

Esso fuggì precipitosamente gettando perfino i cannoni nei precipizi. Furono fatti prigionieri i reggimenti 52, 92, 94, coi loro comandanti e tutto quello che restava dei reggimenti 97, 98, 99.

Le operazioni di Kaourgan completarono questa parte della campagna e l'esercito turco fu così completamente battuto.

Il papa per i prigionieri

La *Tribuna* dice che il Pontefice ha preso un'altra iniziativa la quale avrebbe trovato il pieno assenso dei belligeranti.

Benedetto XV avrebbe proposto lo scambio dei prigionieri civili, limitato alle donne ed agli uomini che abbiano superato i 55 anni.

Avrebbero risposto l'Inghilterra, la Germania e l'Austria.

Il Pontefice si è rivolto, come precedentemente ai capi di stato, direttamente.

TEATRO SOCIALE

Nove Cine.

L'Offuscatore d'intelletti è un essere volgare che per soddisfare i suoi bassi interessi e la sua gelosia non esita di ricorrere al delitto, inoculando il germe della pazzia suo maestro ed alla figlia di questi.

Egli però viene castigato, rimanendo vittima dello stesso male, e termina il suo indegno vivere segregato da tutti.

Il dramma scorre rapido e tiene avvinto l'animo dello spettatore sino alla fine.

Al dramma fa seguito una scena brillantissima nella quale la parte principale è affidata al grazioso bambino Wally.

Precede la film istruttiva *L'Orchidea*. Questa sera il tutto si ripete.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Stamane il termometro segnava a Udine — 2 5, minima in Planis — 6 5; Vedronza — . La minima di ieri fu — 1.9, la massima 5.4 media + 1.08

Il tempo: bello. Barometro 750; pressione crescente.

La sottoscrizione della "Patria„ per i danneggiati del terremoto.

Somma precedente	L. 714 06
co. Giuseppe di Colloredo	5 —
cav. Enrico del Fabro	5 —
Masizzo Zucchiatti Enrica	10 —
Dosso Giuseppe	1.—
Totale	L. 735 06

La sottoscrizione nelle scuole comunali.

La sottoscrizione fra gli alunni delle scuole comunali diede i seguenti risultati:

Scuole urbane	L. 355.76
Scuole rurali	» 104.12
Totale	» 459 88

— I maestri poi raccolsero, per soccorrere le famiglie dei *colleghi* colpiti dal disastro, la somma di lire 87.40, che sarà pure versata al Comitato provinciale.

Oblazioni raccolte dall'Intendente di Finanza nella famiglia Finanziaria della Provincia

Zuliani Ispettore Deman. Pordenone 5 Coppo rice. Registro Codroipo 5, Torelli comm. id. 2, Fasoli ricev. registro S. Daniele 10, Zardi comm. 1, Girardi id S. Vito 2, Raimondi ricev. Reg. S. Vito 5, Fabris comm. id. 1, Miani Ricev. Tolmezzo 8, Marsilio comm. id. 1, Pagnutti id. 1, Vecelli Ric. Reg. Maniago 5, Benedetti comm. id. 2, Cavezzana ricev. Spilimbergo 5, Carminati comm. id. 1, Cremona ricev. Pordenone 5, Pascot comm. id. 1, Romor idem. 2. Totale L. 479.50.

III. Lista. — Scano Ispettore Privative L. 5, Verdura Direttore id 3, Pagnutti Commesso id 2, Visentin Ammanuense id 1.50, Moretti Distributore id 1.50, Gregoris id 1.50 Sette id 1.50, Mazzocca Spaccia. privative Cividale 5, Mazzoli id Maniago 10, Valentino id Codroipo 5, Mastellone id Sacile 3, Favero id S. Vito 5, Straulino id Tolmezzo 20, Malisan id Palmanova 5, Nigris id Ampezzo 10, Cagna id Spilimbergo 4, Mele id Comeglians 5, Borletti id S. Daniele 3, Orian id Resiutta 2, Ponsio Ricevitore Lotto Latisana 2, Mauro di Tolmezzo 2, Caola id Udine 2, Baccino id Udine 2, Gasparutti id S. Vito 2, Zorzenone id Cividale 5, Ballarò id Sacile 5, Marzona id Udine 5, Bonomi Ispett. Imposte Udine 5, Caggiarelli 1.o Agente Imposte S. Daniele 5, Carnevale Applicato 2, Felloi 1.o Agente Codroipo 5, De Ponte 1.o id Maniago 5, Vitullo Volont. Maniago, 2, Sartori e pers. dipend. Agenzia id Spilimbergo 15, Gregori 1.o Agente Ampezzo 10, Gislodi Applic. id 2, Carruso 1.o Agente S. Vito 5.

Ing. Girolami Presid. 5, e Ardit 2 Tommasini 2, Michelutti 1 Beltrame 2, Gasparini e David, tutti membri Commissione imposte di Maniago; personale Agenzia Imposte Ampezzo 5, Ing. Nigris pres. 20, cav. Manara 3, cav. Frattina 3, Strassaboschi 3, Guerra 3, Trevisanello 3, Fabris 3 e Zamparo 3; tutti membri e ippoliti Segretario Commissione imposte di S. Vito; Taruscio Agente Imposte Sacile 2; Ditt. Sossa Delegato Tesoro 4, Marchesini Segret. Deleg. id 3, Grossi id 3, Scarpetti Uff. Ser id. 1, D'Aulizio id 1 tutti di Udine.

Totale L. 726.00. (Continua).

La gara di tiro a segno pro terremotati

Il programma

Ecco il programma della gara di Tiro a segno che seguirà nei giorni 7 e 14 corrente mese dalle ore 8.30 alle 12, e dalle 13.30 alle 17.30 nel poligono sociale di Porta Venezia pro danneggiati dal terremoto.

Fucile

Vi sono due categorie: «Tripoli» e «Valore e fortuna» Nella prima possono partecipare tutti i tiratori che non abbiano conseguito in premio più di una medaglia d'oro del valore di lire 20.

La Premiazione sarà fatta sui punti sommati delle 5 migliori serie.

I premi stabiliti non sono meno di 10 in oggetti o medaglie.

La seconda categoria «Valore e Fortuna» è libera a tutti. Vi saranno due premiazioni:

la prima *Valore* non meno di 12 premi è data dalla somma delle 5 migliori serie; le successive a gruppi di 3 per la graduatoria. La seconda *Fortuna* non meno di 3 premi è data dal colpo più centrale; graduatoria sui migliori successivi ad uno ad uno.

Alla Pistola

Ci sarà inoltre una terza gara alla Pistola «Bengasi» libera a tutti i soci inscritti in una Società di Tiro a segno della Provincia.

Saranno valutati i punti solamente sommati, e verranno premiate le 10 migliori serie.

Medaglie d'argento si non premiati che nelle 10 serie abbiano raggiunto punti 210.

I premi sono in numero non minore di 4 in oggetti e medaglie a scelta dei tiratori per ordine di merito.

Per schiarimenti rivolgersi alla presidenza del Tiro a segno.

Quarto elenco dei doni pervenuti alla Società di Tiro a Segno per la gara *pro danneggiati dal terremoto* che avrà luogo nelle domeniche 7 e 14 corr.

Gli allievi dell'Istituto di Toppo Wasserman un cronometro *Longines*, d'argento.

Gli ufficiali *Cavalleggeri Monferrato*; portasigarette in argento, cav. Leonardo Rizzani lire 25, sig. Francesco Ferrara 25.

Deputazione Provinciale: Una medaglia d'oro e due med. d'argento.

Banca Cattolica: una medaglia d'oro sig. Francesco Micoli lire 10.

Ditta Ed. Tellini e C. una pezza tela bianca per camicie.

Dott. prof. cav. Domenico Rubini: portasigarette in argento.

Una magnifica serata all'Unione.

Pro Croce Rossa e pro danneggiati dal terremoto.

Già alle 9.30, mezz'ora prima che la serata dovesse iniziarsi con una serie di danze che si protrassero sino a stamane, automobili, cocchi vetture riversavano nell'atrio del Palazzo co. Beretta una elegante folla di invitati. Mai le aristocratiche sale del circolo Unione, furono popolate da così gaia e numerosa eletta di fioritura gentile, da uno stuolo così brillante di ufficiali, da una schiera così eletta di gentiluomini: non pure tutti i soci del circolo erano intervenuti, sapendo di concorrere così ad un'opera altamente patriottica, ma altri, altri ancora che la presidenza aveva invitato e fra essi parecchi ufficiali dei vari distaccamenti. Fu una serata magnifica, che si protrasse fino alle quattro di stamane.

. . .

Su nel vasto principesco salone tappezzato di gaucìù, costellato di candide luci, l'orchestra, nascosta in un giardino verdeggiante suona languide melodie.

Lo scalone è strasformato in una verde serra, illuminata a giorno; ed anche nel vestibolo, fiori e piante sbocciano di tra i mobili, e dalle pareti sustere.

Dal vestibolo gli intervenuti passano in una saletta ove su un tavolo è posta, circondata da scritte che ne spiegano il motivo, un'urna.

E l'urna, che raccoglie le offerte, non capisce più il denaro, che dalle mani gentili continuamente piove.....

. . .

E si entra nel salone, ove mille sprazzi di luce si rinfrangono capricciosamente, su mille gemme.... Quanto splendore!.....

Sulla terza tela che ricopre il pavimento, già s'intrecciano leggiadre coppie, e scivolano leggere al ritmo gentile della musica invisibile. Le signore e le signorine, nei leggiadrissimi loro abbigliamenti, spiccano come creature di sogno tra gli abiti neri, o tra lo scintillio vivace delle uniformi militari.

E arrivano sempre nuovi partecipanti e le offerte si moltiplicano; onde la serata, se riuscì splendida ebbe anche un'ottima riuscita per l'opera di Carità alla quale andava congiunta.

. . .

Far nomi?... Arduo compito, per il giornalista confuso tra la gaia schiera sempre mutabile, incantato da quella visione caleidoscopica di volti leggiadri, di vesti elegantissime....

Abbiamo notato: la contessa di Brandis, la baronessa de Hierschel, la co. Elodia di Caporiacco, la baronessina Morpurgo, la marchesa Colloredo e figlie, la contessa di Colloredo e figlia, la contessa Deciani del Torso, la contessa di Prampero, la contessa di Brazzà e figlia, la signora Marcotti e figlie, la contessina d'Attimis, la contessa Pirozzi e figlie, la contessina Caratti, la signora Broili e figlia, la contessina Lovaria, la signora Volpe e figlia, la signora Celotti, la contessa Manin e figlia, la contessa Gropplero, la signorina Pagani, la signora Zanuttini...

Ma tralasciamo; ve n'erano altre e molte, e tutte elegantissime.

. . .

Tra i signori: l'on. barone Morpurgo, il co. D. Brandis, i generali Pirozzi e Lisi Natoli, l'on. co. di Caporiacco, l'on. barone Hierschell, il co. Colloredo, il nob. Alessandro del Torso, il co. di Prampero, il colonnello Vercellana comandante del 13.o cavalleria Monferrato, il colonnello Tamaio del 20.o Roma, il co. di Brazzà, il co. Lovaria, l'avv. Celotti, il cav. Biasutti, il co. cav. Mario Bellavitis, l'avv. Bellavitis, i tenenti Re, Gasperin, di Tocco, d'Ippolito del Monferrato; i tenenti Ferrioloj di Cavallodri, Scappola, nob. Locatelli del 2.o fanteria; il co. Manin, il cav. Volpe, signor Pagani e figlio, il nob. Antonio Locatelli, il dott. Margreth, parecchi ufficiali della scuola d'aviazione di Aviano; parecchi del Roma cavalleria; i nob Luciano e Carlo del Torso, Braida, Micoli, ing. da Ponte, capitano medico Zanuttini, co. Orgnani, co. Manin, cav. Pozzi Intendente di Finanza, co. Caratti, .. e altri, altri ancora dovremmo elencare...

. . .

Vennero ballate la quadriglia ed i lancieri, e alla una vi fu il servizio di buffet.

Gli invitati ebbero quindi un squisito *lunch* freddo, offerto con signorilità dalla presidenza.

In complesso, una serata, lo ripetiamo, magnifica in tutto il senso della parola.

Non potendovi intervenire, hanno inviato offerte in danaro alla presidenza del circolo Unione, a beneficio della Croce Rossa e dei danneggiati del terremoto: duca Caternario de' Quadri, co. Sigismondo Felissent, sig. Giacomo Ivancich, co. A. Freschi, co. Pesaro, cav. Strolli-Taglialegna, sig. Gaspare Peloso Gaspari, cav. Luigi Spezzotti, cap. cav. Giuseppe Beltrandi, cav. Attilio Pecile.....

Onorificenza ad un comprovinciale. — Il conte dott. Carlo Freschi di Cordovado, segretario di Legazione, attualmente addetto al ministero degli esteri, è stato recentemente nominato cav dei SS. Maurizio e Lazzaro. Congratulazioni.

Per il grandioso spettacolo di Beneficenza.

Il comitato sorto per una grandiosa serata di beneficenza pro Croce Rossa e pro danneggiati dal terremoto ha concretato nei giorni decorsi il programma in tale occasione da svolgersi.

Il programma stesso consiste in un prologo d'occasione scritto da un valente professionista concittadino e che sarà recitato da una signorina udinese. Gli seguirà l'«Istoire d'un Pierrot» del maestro Mario Costa, a grande orchestra diretta dal m. Mario Mascagni che gentilmente presta l'opera sua come molti dei suonatori. La messa in scena di questa pantomina è affidata alle cure del maestro coreografo Vincenzo De Crescenzo di Torino, il qual maestro ha pure preparato le danze per il minuetto dei Boccherini e della Sebillana (danza spagnuola) che verranno eseguite da otto coppie di signore e signori della nostra società, negli splendidi costumi forniti dalla sartoria Zamperoni di Milano. I scenari sono opera del Sormanni e della Casa Testi Magni pure di Milano.

Tra l'«Istoire d'un Pierrot» e le danze, verrà recitata la scena drammatica di Camillo Gasperi «La preda» in un atto, alla quale prenderanno parte la sig.na Emma Ivancich, Camillo Gasperi e Carlo Ivancig di Latisana.

Le prove, iniziate già da diversi giorni, procedono alacremente e ottimamente, sì da garantire un'accuratissima ed artistica esecuzione.

Il teatro fu gentilmente concesso al comitato dal sig. Bernardino Ruggero e la Società E. F. gratuitamente fornirà la completa illuminazione del teatro.

Da giorni la vendita dei palchi e delle barcaccie è esaurita, come quella delle 200 poltrone di platea pure vendute. Sono state tolte tutte le gallerie e trasformate in palchi, nel mentre la platea è stata completamente occupata dalle poltrone, per modo che chi accederà al teatro col solo biglietto d'ingresso, potrà trovare posto soltanto nell'anfiteatro superiore, che sarà convenientemente addobbato.

I prezzi sono stati fissati nella seguente misura:

Palchi di I.o e II.o ordine indistintamente L. 110, barcaccie indist. 100, poltrone 5, ingresso indist. alla platea, palchi e loggione 5.

Anche per accedere all'anfiteatro superiore gli spettatori entreranno per lo stesso ingresso che sarà l'unico al quale si accederà per le poltrone e palchi.

Il grandioso spettacolo avrà luogo nella serata del 12 corrente.

Per i nostri soldati

Altre gentili signore, rispondendo con favore all'appello ad esse diretto dalla nobildonna co. Gropplero, hanno confezionato per i nostri soldati indumenti di lana che li riparino dai rigori della stagione. Cosicchè all'elenco delle generose offerenti, pubblicato giorni fa, aggiungiamo oggi i nomi delle seguenti signore:

Camilla Pecile, Bassani Morpurgo, Lucia Toscano Caiselli, Vernetti Blina, Isamaria Perusini, Malignani Lupieri, Del Pupp, Micoli Spinotti, Fabris Ferrari, Zuccheri Strolli, Teresa Colloredo Menazzi, Cecilia Brazzà, Bianca di Prampero, Collegio Uccellis.

. . .

Nei giorni decorsi sono stati dalla stessa co. Gropplero recapitati al Comando militare per la loro distribuzione ai soldati, 500 paia di calze e 450 paia di guanti, raccolti dalle offerte precedenti.

Altri istituti beneficati dalla Cassa di Risparmio

Registriamo anche queste altre elargizioni della benemerita Cassa di Risparmio:

Asilo Infantile della Immacolata L. 1700 Società dei Giardini d'Infanzia 1200.

La Direzione del primo e il consiglio della seconda ci pregano di esprimere anche pubblicamente la loro grazie all'Istituto sussidiatore.

L'inchiesta sui bisogni dei cereali nella Provincia.

A tutti i sindaci della Provincia fu spedito un questionario col seguente avvertimento: «dovendo le risposte servire di base all'azione che il Consorzio granario starà per svolgere fin dai primi momenti del suo funzionamento, occorre, nell'interesse dei Comuni, che le risposte siano non soltanto il più possibile sollecite (dovendo pervenire alla Deputazione Provinciale entro il giorno 8 febbraio) ma corrispondenti alle reali condizioni granarie dei singoli Comuni, ed ai presumibili bisogni fino al nuovo raccolto, tenuto conto anche di ogni circostanza avente influenza sul consumo (presenza eccezionale di granti rimpatriati, limitazione di consumo per causa della crisi economica generale, ecc.).

Il questionario comprende i due cereali di maggiore consumo: *frumento* e *granoturco*: per ciascuno di essi sono tre domande eguali:

I. — La quantità di frumento che si produce nel Comune è, abitualmente, bastante ai bisogni locali?

II. — La quantità di frumento attualmente esistente presso produttori o negozianti, si ritiene sufficiente a raggiungere il nuovo prodotto?

III. — Quale quantità di frumento il Consorzio granario provinciale dovrebbe mettersi in grado di poter fornire a codesto Comune, per il fabbisogno fino al nuovo raccolto?

La dogana dei Treponti

Un telegramma del Min. Daneo

In seguito alla notizia da noi e da altri giornali pubblicata, secondo la quale il governo aveva ordinato la costruzione delle dogane di confine nel Friuli orientale, l'illustre senatore co. Antonio di Prampero ha telegrafato al ministero delle finanze on. Daneo, facendo notare la cattiva impressione che tale provvedimento del governo avrebbe prodotto.

Il ministro ha risposto col seguente telegramma:

« On. conte di Prampero
Senatore del Regno
UDINE

Non avendo impartito alcun ordine telegrafico per lavori Dogane Strassoldo e Visco, dove non esistono uffici doganali italiani essendo in corso solamente il progetto relativo ai lavori di ampliamento e restauro del fabbricato demaniale della dogana di Treponti, prego precisare meglio oggetto tuo telegramma 29 gennaio.
Saluti *Daneo ».*

Deputazione provinciale.

(*Seduta del giorno 2 febbraio 1914*)

Nel consorzio idraulico. — Nominò il Deputato prov. sig. Marchi geom. Giuseppe Delegato della Provincia nella Assemblea e nella Commissione Amministrativa del Consorzio idraulico di 3.a categoria per i lavori di prolungamento della rosta di Terzo al destra del But in comune di Tolmezzo.

Per il tronco stradale Forni A. - Confine Bellunese. — Autorizzò la maggior spesa di lire 1437.30 per espropriazioni relative alla costruzione del tronco da Forni Avoltri al confine Bellunese della strada provinciale del Monte Croce.

— Autorizzò la rinnovazione per un novennio della affittanza del locale ad uso Caserma dei R.R Carabinieri di Forni di Sopra di proprietà della signora Maria Tabacchi.

Medaglie d'oro e d'argento. — Assegnò una medaglia d'oro e due d'argento per la grande Gara di Tiro a Segno che avrà luogo in Udine nei giorni 7 e 14 febbraio 1914 a beneficio dei danneggiati dal terremoto nell'Abruzzo e nella Campania.

L'esercizio del Manicomio Provinciale. — Prese atto della contabilità presentata dall'Economo del Manicomio provinciale sull'esercizio del panificio e pastificio del Manicomio stesso durante l'anno 1914, dalle quali risulta che un chilogrammo di pane costò cent. 35.27 e un chilogrammo di pasta cent 46.95. Volendo aggiungere gli ammortamenti per i capitali impiegati nei fabbricati e nei macchinari, le imposte e le spese di manutenzione dei fabbricati e d'illuminazione, i costi suddetti vanno aumentati per ogni per ogni kg. di cent. 1.103.

Per la distribuzione delle farine. — Con deliberazione di urgenza in sostituzione al Consorzio provinciale per l'approvigionamento e per la distribuzione di cereali e farine in base al decreto-legge 24 dicembre 1914 n. 1374, e nominò rappresentanti della Provincia inseno alla commissione amministratrice del Consorzio i signori Spezzotti cav. rag. Luigi e Piussi cav. Pietro.

Erogazioni della Cattedra Ambulante. Assegnò alla Sezione di S. Vito al Tagliamento della Cattedra Ambulante di Agricoltura un contributo di lire 500 da erogarsi nelle tre annualità 1916-17-18 per la formazione dei premi nel concorso indetto fra proprietari, agricoltori, affittuari e mezzadri per la razionale sistemazione dei terreni del piano, e un contributo di lire 50 da erogarsi nel 1916 per premi nel concorso per l'impianto razionale dei fruttiferi.

Comm. d'Assist. e Benef. Pubb.

Seduta 1 febbraio 1915.

Presenti: cav. dott. Armano presidente, cav. Alberti, comm. Borgomanero, comm. Casasola, cav. Magrini, cav. Luzzatto, cav. Miani, ing. De Rosa, avv. Sartogo, avv. Fantoni, sig. Valle, segretario dott. Gandolfo.

Approvati

S. Vito al Tagl., Tavagnacco, Rigolato, Rive D'Arcano, Sauris, Cividale, Budoja, Fanna, Tremonti di Sotto, Pinzano, Chions, S. Giorgio della Rich., Casarsa, Congregazione di Carità; Bilancio 1915. — Buttrio, Rive d'Arcano: Congregazione di Carità inventario aggiornato al 31-12-1913. — Dignano, S. Odorico, Govars. Congregazione di Carità: inventario. — Palmanova, Monte di pietà: bilancio. — Cividale. Ospedale Civile: riaffittanza colonia in Corona. — Udine. Brefotrofio: Storno fondi. — Cividale. Contraternita di Rualis: inventario aggiornato al 31-12-1913. — Palmanova. Asilo infantile: Rinuncia dell'Assistente provvisoria Ida Ronzoni. — Cividale. Monte di Pietà: Aumento compenso agli impiegati per maggior lavoro. — Palmanova. Asilo Inf. e Cong. di Carità: Storno fondi. — Latisana. Asilo Inf. Storno fondi. — Tarcento. O. P. Cojaniz: lavori adattamento locali. Colonia Alpina di Frattis: lavori d'ampliamento. — Palmanova. Monte Pietà: Destinazione Sovrapprezzi. — Caneva. Cong. Carità: Legato Amodi. — Udine. Brefotrofio prov.: Bilancio 1915. — S. Giorgio Nog. Lascito Chiabà: pro erigendo ospedale. — Udine. Monte Pietà. Storno fondi. — Pordenone. Ospedale Civile: Sospensione infermiere Pireno. — Codroipo. Cong. Carità: Storno fondi. — Gemona. Ospedale Civ.: id. — Pordenone. Ospedale Civile: Prescrizione sovrapprezzi. — S. Daniele. Monte Pietà. Bilancio.

Deliberazioni varie

Prende atto.

Moruzzo. Legato Micoli: Inventario. — Pordenone. Ospedale Civile: Relazione morale, economica, finanziaria. Circa versamento cauzioni a garanzia di contratti con amministrazioni pubbliche di beneficenza. — Udine. Legato Tullio: erogazione rendita. — Cividale. Cong. Carità: Oblazione Liva di L. 50.

Parere favorevole.

Castelnuovo. Cong. Carità: Legato Bertoli L. 100: Autorizzazione ad accettare.

Rinvia.

Fagagna. Cong. Carità: Bilancio 1915. — S. Vito al Tagl. Istituto Falcoi Vial: Provvedimenti Amministrativi sulle locazioni Ros e Ragogna.

Veglionissimo studenti.

L'organizzazione del « Veglionissimo per eccelenza » va a gonfie vele e quest'anno avremo una serata di gaia degna della bella tradizione e per giunta eminentemente patriottica: infatti oltre ad essere patriottico il fine (l'incasso sarà devoluto ai danneggiati del terremoto ed alla « Dante Alighieri ») sarà patriottico e di attualità l'addobbo preparato da valenti artisti concittadini.

Hanno fatto ormai la loro comparsa nelle migliori vetrine della città i caratteristici cartelloni rèclame alcuni dei quali veramente artistici e geniali.

Oltre ai ballabili offerti da dilettanti concittadini, ai quali abbiamo già accennato, l'orchestra eseguirà anche una deliziosa polca patriottica del maestro Basciù: Agli studenti Friulani « Italia risvegliati! ».

Sappiamo che barcacce e palchi sono quasi esauriti.

Un concorso di allievi ispettori ferrovia i — La direzione generale delle ferrovie dello Stato, ha aperto un concorso per titoli e per esame, fra laureati e ingegneria civile o industriale, a 25 posti di allievo ispettore in prova all'amministrazione delle ferrovie dello Stato.

Le domande d'ammissione, corredate da relativi documenti, dovranno pervenire non più tardi del 25 febbraio corrente alla direzione Generale in Roma.

Per la Francia

Un'altro friulano ha versato il suo sangue

Alla famiglia Saccavino di Savorgnano del Torre è giunta dallo Stato Maggiore francese notizia che il giovane componente di essa Antonio Saccavino fu Nicolò, volontario garibaldino, è stato gravemente ferito nelle Argonne ed è ora degente in un ospedale di campo francese.

Il bravo giovane era partito due anni or sono per la Francia, ove esercitava il mestiere di falegname. Appena scoppiata la guerra contro i tedeschi egli si arruolò con entusiasmo tra le file dei garibaldini italiani in Francia.

E' irresponsabile l'assassina dei suoi due figlioli

Ricordano i lettori l'orribile delitto commesso qualche mese fa da certa Carolina Antoniutti, mentr'era degente nell'ospedale civile, durante una notte strangolava due sue tenere creature che riposavano in una culla accanto al suo letto.

La natura del delitto e le anormalità osservate nel contegno della disgraziata ne consigliarono il di lei internamento al Manicomio provinciale

Ieri il direttore del Manicomio, prof. Volpi Gherardini, presentò al Tribunale la sua relazione concludente per la completa irresponsabilità della Antonutti; relazione che la Camera di Consiglio, deliberò di trasmettere assieme all'incartamento processuale alla sezione di accusa di Venezia per la decisione.

Passere amare. — Sotto questo titolo in una cronaca d'ieri, per errate informazioni incorremmo in un'inesatezza che oggi correggiamo.

La moglie del deviatore ferroviario Cesare De Manzi contro il quale è stata spiccata contravvenzione perchè sorpreso, secondo le affermazioni della guardia Rurale che ne ha esteso il verbale, a sparare contro alcune passere, non è stata arrestata — come affermammo ieri — ma dalla guardia stessa neppure interrogato.

Molto vino ha trangugiato stamani certo Eugenio Adami di Giovanni d'anni 33 nativo di Lauco (Carnia) il quale, accusando gli stimoli della fame, chiedeva, barcollando non per debolezza però — l'elemosina sulla pubblica via. E siccome l'obolo dei passanti fosse meschino, non lo accontentava, egli prese a richiederlo con insecorosa arroganza. Ma fu sorpreso dal vigile Sgrazzutti il quale lo accompagnò in questura, ove fu trattenuto e lo denunciò per ubbriachezza e questua vegatoria all'autorità Giudiziaria.

Beneficenza quotidiana

Offerte a mezzo della Patria.

Alla Croce Rossa co. Giuseppe di Colloredo L. 5; alla Casa di Ricovero G. B. Giuseppe Valentinis e C. succ. ditta Masòn L. 1 in morte di Luigi Fietta; all'Infanzia G. B. Giuseppe Valentinis e C. L. 1 in morte di Iachia Anna; alla Cucina economica G. B. Giuseppe Valentinis e C. L. 1 in morte di Luigi Pignat.

Cronaca teatrale

TEATRO MINERVA

Cinema varietà

Il successo del programma cinematografico e quello del teatro di varietà è stato ieri pienamente confermato.

Applausi si ebbe la Lydia Petri. La Elisa Alberti confermò il successo del debutto e fu pure applauditissima. Il tenore Cavalieri avvinse il pubblico che notò in lui l'artista distinto fornito di mezzi vocali non comuni. Una vera ovazione lo salutò alla fine del suo numero. Il duetto Les Pighi fu festeggiatissimo; piacque nel suo repertorio e fu richiesto di bis.

Oggi nuovo programma:

Birichinate di Polidor, comicissima.

La danzatrice velata, dramma in tre atti. Serie Ciclo d'oro della premiata casa Aquila Film di Torino.

Oltre alla Lydia Petri, Elisa Alberti Les Pighi, i Brothers Iva e il tenore Cavalieri il quale canterà: *Una furtiva lacrima e Lucean le stelle*, della Tosca. Avremo un debutto straordinario: La coppia Hagdes Biller danzatori da salone e creatori della danza del Vampiro che ha ottenuto ovunque un strepitoso successo.

Il teatro si apre alle ore 17.

Cronaca degli affari

Concordato Quargnolo. Dicemmo ieri come il Tribunale abbia omologato il concordato concluso dal fallito Ugo Quargnolo con i propri creditori con la garanzia solidale ed indivisibile dei signori rag. Assuero della Maestra di Udine e Giovanni Saccomani di Nospoledo.

Il concordato fu concluso alle seguenti condizioni: pagamento integrale dei crediti privilegiati e di amministrazione; pagamento del 60 per cento ai creditori chirografari, — per il 15 per cento immediatamente e per il 45per cento entro tre mesi dal passaggio in giudicato della sentenza di omologa.

Nuove pubblicazioni

Problemi aritmetici

E' questo il titolo di una nuova collezione che la casa Editrice Ravà e Comp. di Milano lancierà tra breve sul mercato librario.

La collezione è formata da una serie di opuscoli di 32 pagine, a 10 centesimi, e si propone il nobile ed interessantissimo scopo di far conoscere agli italiani i problemi più urgenti in questa crisi della nostra storia; problemi economici, politici, militari e civili, i quali verranno esaminati senza istanza e reticenze, da un punto di vista puramente italiano.

La raccolta è diretta da un comitato presieduto da Ugo Ojetti, e fra i collaboratori si notano valenti scrittori, quali Luigi Tinaudi, G. Ferrero, Salvatore Barzilai, Ettore Ianni, Vittorio Gajda, Pietro Silva, Carlo Errero, Mario Alberti ecc.

Per affermare l'alto interesse degli opuscoli citiamo qualche titolo: La preparazione e la difesa sanitaria dell'esercito — La preparazione morale e finanziaria — Adriatico e Mediterraneo — Trieste e Mediterraneo — Trieste e l'Italia — Le origini della guerra presente — Fiume e gl' interessi friulani — L'Italia e la civiltà tedesca ecc.

Avvertiamo che gli opuscoli esciranno a sei a sei, così da formare fra il mese di gennaio e Maggio, una serie di 24.

Abbiamo ragione di credere che trattandosi di pubblicazioni di palpitante attualità ed accessibile ad ogni grado di cultura, « I problemi italiani » incontreranno un largo consenso da parte dei cittadini italiani.

Corriere giudiziario

In Tribunale.

Presiede il cav. nobile Antiga — Giudice co. Arnaldi e canc. Gavarzerani P. M. il sost. proc. Mansi, canc. Bertuzzi.

Contrabbandiere condannato — « O ai fatt chest quintribant par ciapami alc » — disse oggi al Tribunale certo Martinis Enrico d'anni 65 che tempo fa, venne colto dalle guardie con 5 pacchetti di tabacco estero.

Ed infatti il Tribunale lo accontentò e gli appioppò 6 giorni di detenzione e L. 200 di multa, più un anno di vigilanza.

Dif. avv. G. Brosadola.

Bisogna santificare le feste! — Così pensarono le scorse feste pasquali i giovani Del Pin Arturo di Francesco d'anni 29, De Luca Ermanno fu Giovanni 19, Buratti Fernando Benvenuto di anni 18 e Sandri Olindo fu Giacomo di anni 16, tutti di Perpetto.

Ed infatti concretarono di commettere un piccolo furto di vino, nella cantina del sig. Zin Teofilo, dalla quale asportarono 50 litri.

I tre presenti al processo, sono naturalmente negativi, ed il P. M. propone pel I.o 4 mesi di reclusione pel 2.o e 3.o mesi 3 e giorni 20 e pel 4.o mesi due.

L'avv. Difensore Sartoretti invece invoca l'assoluzione.

Ma il Tribunale condannò; Dal Pin a mesi 4 di reclusione, De Luca e Buratti a mesi 3 e giorni 10 e il Sandri a mesi due della stessa pena e concede loro il beneficio della legge del perdono e la non iscrizioni nel casellario giudiziale.

Una causa rinviata. Del Bianco Giusep., Colombo Maria, del Bianco Luigia e Colombo Giovanni, di Bordano, quando tempo addietro i carabinieri volevano arrestare il Giacomo Del Bianco che è uno dei famosi falsari di monete false se ne opposero ribellandosi e producendo lesioni alla benemerita. Perciò compaiano oggi dinanzi al Tribunale. Però all'iniziarsi del dibattimento l'avv. Fantoni solleva incidente perchè nello svolgersi del processo a Gemona avvennero diversi incidenti e quindi occorre l'audizione d'altri testi. L'avv. Celotti si associa e così pure il P. M. Quindi il Tribunale ordina il rinvio della causa a tempo indeterminato.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine.

Per Venezia: A. 4.26 — D. 6.55 — A. 8.20 D. 11.25 — A. 13.10 — D. 15.50 — A. 17.25 — D. 20.11

Per Pontebba: A. 6 — O. 10.14 — A. 15.49 D. 17.32 — O. 18.55.

Per Cormons: A. 8.13 — O. 12.55 — O. 15.45 — A. 17.58 — A. 20.19.

Per S. Giorgio di Nogaro: A. 8 — A. 10.47 — M. 14.23 — A. 18.47.

Per Trieste (Via San Giorgio) A. 8 — 10.47 — 14.23.

Per Cividale (feriali) 5.52 — 8.7 — 13.5 — — 17.25 — 20.15.

Per Villa Santina (dalla Carnia) 9.12 — 12.5 17.10 — 19.5.

Per S. Daniele (P. Gemona) 8.35 — 11.40 — 15.20 — 18.15.

Arrivi a Udine.

Da Pontebba: A. 7.52 — D. 11 — A. 12.49 — A. 17 — D. 19.47

DA Venezia: A. 2.40. D. 7.41 — A. 9.57 — A. 12.20 — A. 14.41 — D. 17.25 — D. 20.11 — A. 23.

Da Cormons: O. 7.33 — D. 11.8 — 12.50. — A. 15.25 — 19.41.

Da S. Giorgio Nogaro: — A. 9,33 — M. 12.56 — A. 17.2 — M. 19.46.

Da Trieste (linea S. Giorgio) A. 9.25 — M 12.56 — A. 17.2.

Da Cividale: 7.45 — 9.28 — 14.18 — 18.41 — 21.38.

Da Villa S. (alla Carnia) 6.37 — 11.34 — 15.34 — 18.53.

Da S. Daniele (P. Gemona) 8.40 — 12.45 — 15.17 — 19.15.

Indicazioni A. accelerato, O. omnibus, D. diretto, M. misto.

Qualunque lavoro tipografico

così di lusso, come di genere commerciale e andante, si eseguisce nella tipografia editrice Domenico Del Bianco, via della Posta 42, fornita di macchinario e caratteri moderni.

Biglietti di visita, fogli e buste intestate, circolari e manifesti, memorandum e fatture commerciali anche illustrate con vignette speciali su disegno del committente, registri per case commerciali e per Banche ed Istituti in genere, avvisi murali, giornali e numeri unici, pubblicazione per nozze, opuscoli e volumi in genere, anche con illustrazioni accuratissime.

La tipografia Del Bianco, fondata nel 1882, è conosciuta in tutta Italia per edizioni sue proprie.

Si garantisce la massima cura nella esecuzione e la puntualità nella consegna dei lavori.

RINOMATI Preparati di Pepsina

del Cav. Dott. CARLO TOSI

Pillole di PEPSINA digerenti alla Pepsina vegeto-animale — L. 2 la Boccetta di 24 Pillole

Pillole LATTIFUGHE L. 1.60 la boccetta di 48 pillole lattifughe.

In tutte le farmacie presso i concessionari esclusivi *A. Manzoni e C.* Milano, Via S. Paolo 11 — Farmacia già Maldifassi (Palazzo della Borsa) rimpetto alla Posta — Roma — Genova

Sciroppo Amigdalina Maldifassi

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il migliore rimedio nelle PERTOSSI (tossi convulsive ostinate, tosse ferina, asinina), nelle AFFEZIONI BRONCO-TRACHEALI, nelle BRONCHITI, nel GRIPPE (influenza), nella TUBERCOLOSI POLMONARE INCIPIENTE, nelle PLEURITI (come calmante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato e dai bambini; si somministra a cucchiai negli adulti, a cucchiaini nei bambini secondo la dettagliata istruzione unita alla bottiglia.

LIRE 3. — IL FLACONE — PER POSTA 0.80 IN PIÙ

Preparazione speciale della

PREMIATA FARMACIA MALDIFASSI di A. Manzoni e C. — MILANO

SVENDITA LIBRARIA Via Mercerie, 6 - Udine (Libri d'occasione vecchi od usati)

Secondo Elenco.

Titolo	L.
Storia dell'India Antica 2 vol. 1794	L. 0.80
Genovesi. Metafisica. 2 volumi 1840	1.20
Constant. Politique constitutionelle 3 volumi 10	1.00
Blanc, Histoire des 10 ans 2 grossi vol.	2.50
Delfino Patriarca. Tragedie grosso vol.	1.50
Rossi A. La bilancia del Commercio. 1.00	0.25
Baldi. Meccanica teciologica. 2 vol. 24	4.50
Dizionario Arti del Disegno, 1797, 2 vol.	1.40
Bartoli. Dell'Asia. 1826, 3 vol. 16.45	2.20
» Dell'Italia. 1826, 2 vol. 10	1.20
» Dell'Inghilterra. 1826. 2 vol. 13	1.80
Meyers - Konversations - Lexikon (Dritte Auflage) (Encyklopädie des allgemeine Wissens) 1874 16 grossi volumi, rileg. (200. circa)	18.00
Monti. Opere inedite e rare. 1832, 5 vol.	2.00
Rollin. Maniera d'insegnare ecc. 1756, 4 vol.	1.20
Stellvag. Oculistica pratica. 1865, grosso vol.	3.00
Gioia. Filosofia della statistica. 1836, 3 vol.	1.30
» Prospetto delle scienze economiche. 1839, 6 vol.	1.50
Nicholson. Filosofia naturale. 1800, 3 vol.	1.40
Milizia. Principi d'Architettura. 1813, 2 vol.	1.60
Scienza della natura generale. 1750, 2 vol.	1.50
Ariosto. Orlando Furioso, edizione integra,	1.80
Botta. Storia d'Italia. 1835, 2 vol. rileg.	2.00
Ioanne. Paris Illustré. 1880, con 317 illustraz.	2.25
Dizionario Geografico postale d'Italia 1863	1.20
Ranalli. Storia belle Arti il Italia. 1845,	2.50
Eusebio. Opera Omnia. 1542 grosso vol.	3.50
Conte Beretta. Lo stato nuziale. 1730,	2.25
Le Bon Vie Physiologie Humaine. 1874 illustr.	2.50
Brinton. Maladies de l'estomac. 1870	2.40
Bullarii Romani. (Clementis 13.o) 1842, 2 vol. ril.	4.00
Fietta. Lorenzo Boccasino e il suo tempo 1871, 2 vol.	1.50
Atlante Letterario. 1828, 2 fascicoli	1.20
Bibbia testo latino con traduz. italiana e note di Mons. Martini. 20 vol rileg. 1848	18.00
Sarpi Paolo opere complete. 1763, 8 grossi vol.	9.50
Fontana. Dizionario di Scienze sacre. 1831, 6 tomi	3.00
Ottieri. Guerre d'Europa dal 1696 al 1725. 5 vol.	3.50
Volnei. Le rovine degli imperi. 1862, 2 vol.	1.25
Fedrigo. Salterio Mariano. 1893	0.80
Cicerone. Opera Omnia. 18 vol. ediz. tascabile	4.50
Plinio iunior. Opere. 2 vol. 1822	1.00
Virgilio. Opera. 3 vol. ediz. tascabile	1.25
Ovidio. Opera Omnia. Ediz. tascabile, 5 vol.	2.00
Wurtz Chemie Medicale. 1868, 2 vol.	3.00
Casali. Fisica Medina illustrata	2.50
Henoch. Kinder Krankheiten. 1883. rileg.	3.00
Unger. Lehrbuch der Kinder Krankheiten 1890	2.50
Foerster. Anatomia Patologica. 1866	1.50
Cesaris. Vita di Gesù Cristo. 1839, 6 vol.	1.80
Trousseau. Clinique Medicale. 1868, 3 vol.	1.50
Benedicti XIV. Synodo Diocesana. 1756, 2 vol.	3.00
Corpus Iuris Civilis. 1887, 3 grossi vol.	5.50
Annuario Commerciale e industriale 1905, 20 —	7.50
Annuario d'Italia per l'esportazione. 1899	6.00
Landolfo di Sassonia. Vita di Gesù. 1585	4.50
Cantoni. Trattato di Agricoltura. 1857, 2 vol.	2.50
Cassiodoro. Opera Omnia. 1639	1.50
Cantarani. Storia Chiesa del Giappone. 1737 4 vol.	1.60
Bergier. Dizionario di Teologia. 1794, 6 vol.	2.50
Muratori. Filosofia Morale. 1737, grosso	1.00
Chardon. Storia dei Sacramenti. 1754, 3 vol.	2.50
Collezione Sacri Oratori 1832, 10 vol.	4.50
Zamboldi. Dizionario di Scienze. 1842	3.00
Ventura. Bellezze della fede. 3 vol. 15	2.50
» Filosofia Cristiana. 5 vol. 25	3.50
Ventura. Potere politico Cristiano. 3 vol. 15	2.50
» La ragione filosof. e cattolica.5 vol. 25	4.00
» Tradizione dei semi-Pelagiani. 2 vol.	1.50
» Elogi funebri. 1 vol.	1.00
» Scritti vari. 2 vol.	1.50
Pignotti. Storia della Toscana. 1824, 3 vol.	5.40
Caro A. Lettere. 1763, 3 vol.	1.20
Prati. Ariberto. Poema. 3.50	0.50
Storia segreta famiglie Reali 4 vol. illustr.	12.—
Wilhelm. Naturgeschichte. 1809. 20 vol. rileg. con migliaia di illustrazioni a colori (testo tedesco) bella edizione.	18.00
Errori di Voltaire. 1778, 2 vol. di critica.	1.80
Pluche. Storia del cielo. 1741, 2 vol.	1.40
Stellini Opere scelte. 1827, 1 vol.	1.00
Deciani. Novelle e scritti vari. 1861	2.25
Scala. Costruzioni rurali; con 55 tavole. 1864	2.80
Pozzoli. Manuale di tipografia. 1883, 7.50	3.50
Margiotta. Ricordi di un 38: 1895, 3.50	1.75
Opere Pie e infanticidio legale. 1897, 1.00	0.50
Voyage de Anacharsis en Grece. 1801, 7 vol.	3.00
Vinay. Maladie de la grossesse. 1894, 91 illust.	3.00
Zecchini P.V. Quadri Grecia Moderna. 1864	1.60
Veuillot. Pellegrinaggi di Svizzera. 1841, 2 vol.	1.50
Ruffini Giov. La moglie bigotta. 1876, 2 vol.	1.20
Cousin. Philosophie. 3 vol. rileg. 1856	4.00
Lombroso. La Pellagra. 1892, 10.	3.00
Lysiae Orationes. (Testo Greco) 1961, 3.90	1.50
Isocratis Orationes. (testo Greco) 1838, 2 vol.	2.00
Spencer. Principi di sociologia. 2, vol. 24.	7.00
Roberti. Opere complete. 1789, 14 vol.	3.80
Mazzoleni A. La famiglia studi. 1870	1.00
Ausonio Franchi. Razionalismo del popolo	0.60
Regia Parnassi. (Palatium Musarum)	1.50
Ruscelli Gir. Il Rimario	1.40
Orazio. Carmina	0.30
Loria. Costituzione economica odierna. 16	5.50
Milizia. Opere complete. (studi d'Arte) 9 vol. 1827. rilegate	4.—
Botta. Storia Guerra America. 1827, 4 vol.	2.50
Annali del mondo, sino al 1859. 43 fasc.	[illegible]
Milleton. Vita di Cicerone, 4 vol. 1748	[illegible]
Ausonio Franchi. Critica e Polemica. 3 vol.	9.00
Stanhope. Pitt e il suo tempo. 4 vol. 1863	6.00
Knight. Società e Governo d'Inghilterra, 3 vol. 1863.	1.50
Giudici E. Storia Municipi Italiani. 1851, grosso volume. rilegato	2.50
Uhland. Poesie e Prose tradotte. 3.00	0.90
Dizionario Geografico Universale, storico commerciale, statistico. 1826, 15 grossi vol. rileg.	7.20
Centenario di S. Ambrogio. Scritti vari. Grande pubblicazione di lusso. (Nuova) 30.	4.50
Schenkl. Esercizi Greci. 2.50	0.80
Ovidio. Le tristezze. tradotti 1.60	0.40
Guerra Russo Turca 1878 illustrata	2.50
Trattato Generale di fotografia 1865, illustrato	1.50
Ferrand. Storia dell'incivilimento in Europa. 1842. 6 vol. rileg. illustrato.	3.00
Grimani Leggi per la Patria e contadinanza del Friuli. 1686, grosso ed interessantissimo vol.	4.50
Tassoni. La religione difesa. 1851, 3 vol.	1.20
Platone. Opera. Tralatione M. Ficini. 1539	6.00
Callegari. Prediche Quaresimali. 1801	0.80
Trento Girol. Prediche Quaresimali. 1810	1.80
A. De Liguori. Theologia Moralis. 1793, 3 vol.	2.50
S. Franc. di Sales. Opere. 1746, rileg.	2.25
Mahon, Medicina legale ecc. 1820, 4 vol.	2.50

Di questi ne tengo per lo più una copia, perciò li spedirò solamente **verso assegno** a coloro che me li ordineranno per primi. Spese di porto a carico dei committenti. Per importi superiori a L. 10 — sconto 15 per cento. Pregasi inviare ordinazioni a **Giuseppe Malattia, Libreria Dante, Udine** Via Mercerie, 6. — Scrivere sempre completo e chiaro l'indirizzo.

GOTTA

Nessun rimedio, conosciuto fino ad oggi per combattere la GOTTA ed i REUMATISMI ha dato risultati eguali a quelli ottenuti dal

LIQUORE del Dr LAVILLE

E' il più sicuro rimedio, adoperato da più di mezzo secolo, con un successo che non è mai stato smentito.

COMAR & C.ie - Parigi. DEPOSITO GENERALE presso E. [illegible] MILANO

REUMATISMI

ELISIR NOCI DI KOLA MALDIFASSI

Ottenuto impiegando le migliori Noci di Kola. E' ricco di theobromina, caffeina. Ha azione tonica sul cuore e sul sistema nervoso.

Agendo come miotonico (eccitante muscolare) rende meno sensibili alla fatica; può essere utilizzato come alimento di risparmio nei nevropatici.

Indicato per combattere tutti gli stati di astenia così di indole nervosa, come secondaria a malattie esaurienti.

Dose da 2-3 bicchierini di rosolio nella giornata

Flacone L. 3.50. Per spedizioni nel Regno c. 80 in più. Antica premiata **FARMACIA MALDIFASSI** di *A. Manzoni e C.* Milano. - Cordusio - Palazzo della Borsa.

IGIENE della BOCCA

Acqua fenico - Salicilica Maldifassi — Previene e guarisce la **Carie dentaria**, purifica l'alito, comunica alla bocca freschezza deliziosa. Gargarizzata preserva da tutte le malattie della gola (Tonsilliti faringiti, angine, ecc.). Flac. L. 1.25 — per posta L. 0.30 in più.

Gengivario alla China Maldifassi — Insuperabile per conservazione delle Gengive, ne guarisce le fungosità, le ulcerazioni, impedisce il decollamento. — **Tonico, astringente, disinfettante.** — Flac. piccolo L. 1.75 — medio L. 2.75 - grande L. 2.75 — per posta L. 0.80 in più.

Denti bianchi candidissimi, senza essere intaccati nello smalto, si ottengono colla **Pasta dentifricia Maldifassi**; asporta il tartaro esistente ed impedisce il formarsene del nuovo. - Una scatola di cristallo L. 1.25 — per posta L. 0.25 in più.

SPECIALITÀ RACCOMANDATE della Antica premiata Farmacia Maldifassi di A. Manzoni & C.

MILANO — Via Cordusio (Palazzo Borsa)

OLIO IPODERMIDO MALDIFASSI

Preparato nell'antica FARMACIA MALDIFASSI di A. MANZONI e C. MILANO - Cordusio - Palazzo della Borsa

Olio di Olive purissimo all'1.50 per 0/0 di canfora confezionato in Fiale da 5 c.c. e da 10 c.c.

Questo preparato risponde ai bisogni della terapia come un'eccellente nutrizione ipodermica; ottimo neurotonico, ricostituente, specie nei decorsi di malattie infettive e nelle convalescenze in genere. *Scatole da 6 a 12 Fiale.*

Fiale da 5 cent. c.

Scatola da 6 fiale L. 4.50; Scat. da 12 fiale L. 7

Fiale da 10 cent. c.

Scatola da 6 fiale L. 6; Scat. da 12 fiale L. 10

Per spedizioni nel Regno aggiungere cent. 80

DELL'EFFICACIA delle PILLOLE HALSEN

del Generale Comm. G. CORNARO

«Le *Pillole Halsen* pur non contenenti sostanze eroiche, ma solo sostanze alimentari convenientemente estratte ed elaborate **sono efficacissime anche nei casi più ribelli ad ogni altra cura**, e sono tollerate in ogni stagione.

«Sono l'ideale dei medicament contro l'anemia, la clorosi, la nevrastenia ed il rachitismo.

«**Sono il migliore dei ricostituenti finora noti**»

«firmato: Dott. Comm. **Paolo De Vecchi**

Il Chiarissimo Prof. Dott. Camillo Bozzolo Direttore della Clinica Medica della Università di Torino Senatore del Regno scrive che autorizzazione di pubblicare, che: «**dopo avere conosciuto i componenti e il metodo di preparazione** delle *Pillole Halsen*, volle gentilmente sperimentarle nei malati ambulanti che ricorrono alla sua clinica per la cura, e **che dopo tali prove riuscite favorevoli le usa nella sua clientela privata**».

Esigere su ogni flacone la marca depositata della *Ditta A. Manzoni e C.*

MONTE ALFEO

E' un'acqua minerale di immensa efficacia sia come bibita che per bagno in tutte le malattie cutanee essendo l'azione sua purgativa, diuretica solvente e depurativa.

La Ditta A. MANZONI e C. concessionaria esclusiva della fonte, spedisce gratis l'opuscolo a chi ne fa richiesta.

MILANO, Via San Paolo, 11

ROMA-GENOVA.

Usate l'acqua Chinina Manzoni

Adriano Tamburlini - Udine

Viale Duodo N. 34

Acherina La migliore e la più conveniente «*Liscivia liquida*» PREZZO INCREDIBILE; Marca Depositata; Rifiutate tutte le Immitazioni!!

Liscive in Polvere di tutte le qualità

Specialità **Saponite** la preferita, impalpabile, paglierina profumata.

Creme da Scarpe di ogni Marca.

Esclusiva e Deposito della **Crema Simplon** per calzature;

Vera Inglese — Chiusura brevettata — Non si secca mai!! Impareggiabile lucentezza, morbidezza conservazione delle scarpe. Da molti anni è l'unica Crema che senza chiasso si faccia reclame da sè con l'irraggiungibile sua straordinaria bontà.

Inchiostri Esteri

fabbricati in Italia

PREZZI RIDOTTISSIMI